

CRONACHE

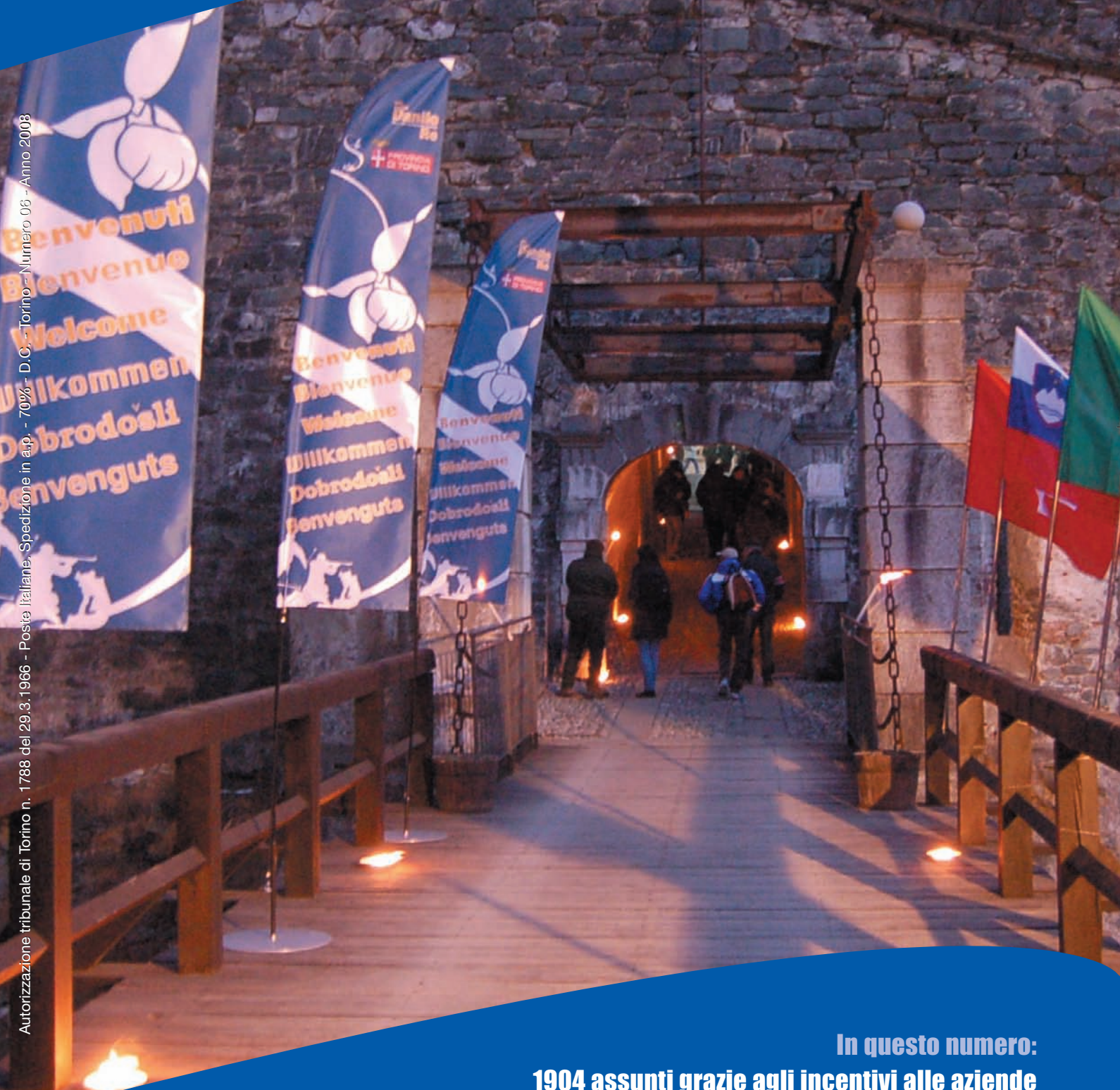
da palazzo cisterna



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

22.02.08
06
LIII - anno XIII
Settimanale



Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane, Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 06 - Anno 2008

Ogni settimana
"La Voce del Consiglio"

In questo numero:
1904 assunti grazie agli incentivi alle aziende
Rifiuti organici: intesa siglata in Provincia
Primavera di grandi eventi

SOMMARIO

3 **PRIMO PIANO**
1904 assunti grazie agli incentivi
alle aziende

4 **Rifiuti organici: intesa siglata
in Provincia**

5 **Sport a scuola per il benessere
del corpo**



6 **APPUNTAMENTI CON LO SPORT**
Primavera di grandi eventi

7 **400 arcieri per il tiro con l'arco**
La scherma italiana torna protagonista
a Torino

8 **Un anno al Top**



9 **A Torino e nel Pinerolese
è "ghiacciomania"**
Con le ciaspole su "Sentieri di neve"

10 **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**
Affido: legami per crescere

11 **Educazione alla Parità nelle scuole**

Rubrica

12 **Tuttocultura**

Lecture dei paesi tuoi

14 **Guida agli ecomusei**

Successo tedesco alla XIII edizione del Trofeo Danilo Re

Il Nationalpark Berchtesgaden (Germania) ha vinto la tredicesima edizione del Trofeo Danilo Re, vero e proprio campionato di sport invernali per i guardaparco dell'intero arco alpino, che si è concluso nel pomeriggio di sabato 16 febbraio al Forte di Fenestrelle, con la prova di tiro con la carabina. Al secondo posto si sono piazzati i rappresentanti del Parco Nazionale del Gran Paradiso, al terzo quelli del Parc Naziunal Svizzer (Cantone Grigioni). Alla manifestazione, inaugurata giovedì scorso con l'alzabandiera nella Piazza d'Armi del Forte, hanno partecipato oltre 200 rappresentanti di parchi e aree protette di Francia, Svizzera, Austria, Slovenia e Italia. Venerdì 15, nella prima giornata di gare, si era disputato lo slalom gigante, con due apripista "olimpici": Piero Gros (oro in slalom ai Giochi Invernali di Innsbruck '76) e Gianfranco Martin (argento in combinata ad Albertville nel 1992, impegnato con la Freewhite Ski Disabled Onlus nella diffusione dello sci tra i disabili). La gara si è corsa sulla pista olimpica "Kandahar-Giovanni Agnelli" ed è stata vinta dalla squadra del Parco Nazionale di Berchtesgaden. In serata per le vie di Sestriere si è svolta la fiaccolata dei partecipanti, conclusasi con la presentazione ufficiale delle squadre in piazza Fraiteve. Nel secondo giorno di gare, gli agenti del Parco cuneese delle Alpi Marittime in servizio presso il Centro gestione e conservazione grandi carnivori (che porta avanti il Progetto Lupo) hanno vinto la gara sci-alpinistica sul percorso in salita da Sestriere al Colle Basset. Gli agenti del Triglavski Narodni Park sloveno si sono aggiudicati la competizione di sci nordico sul tracciato olimpico di Pragelato-Plan, dove l'apripista era la pluricampionessa olimpica e mondiale Stefania Belmondo. La gara di tiro con la carabina (vinta dai rappresentanti del Parco del Po) e le premiazioni finali al Forte San Carlo di Fenestrelle hanno chiuso la manifestazione.



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru,

Carlo Prandi, Valeria Rossella

Grafica: Marina Boccalon

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo

Segreteria: Luca Soru

In copertina: "Trofeo Danilo Re" al Forte di Fenestrelle
Copertina a cura di Giancarlo Viani

1904 assunti grazie agli incentivi alle aziende

Saitta: "Per la prima volta in Italia abbiamo sperimentato l'utilizzo di fondi europei per incentivare i progetti di stabilizzazione"

A fronte di 8 milioni di incentivi distribuiti ad aziende che operano sull'intero territorio della provincia torinese, nel 2007 sono stati stabilizzati e assunti 1904 lavoratori, di cui il 95% provenienti da forme di contratto a tempo determinato. I settori maggiormente interessati sono stati quelli della metalmeccanica e dell'industria in genere (744 stabilizzazioni), del commercio (312 stabilizzazioni), servizi alle persone (283) e all'impresa (273). Interessati anche l'edilizia (173 stabilizzazioni) e il settore alberghiero-turistico (90 stabilizzazioni).

I dati, estremamente positivi, sono stati annunciati il 15 febbraio scorso dal presidente della Provincia Antonio Saitta durante la conferenza internazionale "Flessibili, non precari" alla presenza del ministro Cesare Damiano.

"Per la prima volta in Italia abbiamo sperimentato l'utilizzo di fondi europei per dare incentivi alle aziende su progetti di stabilizzazione" ha detto Saitta che ha precisato che le aziende coinvolte lo scorso anno nelle stabilizzazioni sono state 1009.

Saitta ha aggiunto che "la Provincia di Torino ha assunto un impegno forte sul tema del lavoro precario mentre il dibattito politico spesso si è radicalizzato: abbiamo avviato esperienze-pilota per aziende e lavoratori, per i quali in particolare ha attivato servizi personalizzati (dalla consulenza su temi normativi e fiscali al bilancio di prossimità) destinati a mettere a fuoco il profilo professionale e gli obiettivi da raggiungere, fornendo gli strumenti essenziali per muoversi nel mercato del lavoro".

tito politico spesso si è radicalizzato: abbiamo avviato esperienze-pilota per aziende e lavoratori, per i quali in particolare ha attivato servizi personalizzati (dalla consulenza su temi normativi e fiscali al bilancio di prossimità) destinati a mettere a fuoco il profilo professionale e gli obiettivi da raggiungere, fornendo gli strumenti essenziali per muoversi nel mercato del lavoro".



6 parole per raccontare il risparmio energetico

La Provincia aderisce a "M'illumino di meno" con un concorso sul web

Anche quest'anno la Provincia di Torino, che annovera il risparmio energetico fra gli obiettivi strategici della sua pianificazione ambientale, ha aderito a "M'illumino di meno", la giornata del risparmio energetico promossa dalla trasmissione radiofonica Rai Caterpillar per celebrare l'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto.

Lo ha fatto indicendo un concorso letterario-ambientalistico. Il concorso consiste nello scrivere un testo con non più di 6 parole che sottolineino la necessità di risparmiare l'ambiente evitando di sprecare energia. La micro-composizione deve essere inviata entro venerdì 14 marzo a stampa@provincia.torino.it. Assai buona l'adesione: sono già arrivati numerosi testi che sintetizzano con fantasia e creatività gli obiettivi di Kyoto.

I testi ricevuti vengono pubblicati sul sito della Provincia (www.provincia.torino.it) e tutti i partecipanti riceveranno un omaggio.

."Questo concorso vuole stimolare la riflessione dei cittadini sul fatto che ogni spreco di risorse è un danno irreversibile per il nostro habitat – commenta l'assessore provinciale alla Qualità dell'aria e inquinamento atmosferico Dorino Piras. – Ridurre i consumi di energia significa fare una buona azione non solo per il nostro portafoglio, ma anche per l'ambiente".



Rifiuti organici: intesa siglata in Provincia

I costi del trattamento fuori provincia saranno distribuiti equamente tra tutti i Consorzi

Un protocollo d'intesa con i Consorzi di Bacino e le Aziende di Servizio Gestione Rifiuti per il trattamento della frazione organica è stato siglato il 15 febbraio scorso presso la sede dell'Assessorato alla Pianificazione ambientale della Provincia di Torino. Erano presenti, oltre all'assessore provinciale Angela Massaglia e del Comune di Torino Domenico Mangone, il presidente dell'Ato Rifiuti Paolo Fioletta, i rappresentanti dei Consorzi di Bacino e delle Aziende di Servizio Gestione Rifiuti.

Il documento riguarda 46 mila delle 136 mila tonnellate di umido prodotte annualmente in tutta la provincia che dovranno ancora essere trattate e quindi inviate negli impianti situati al di fuori del territorio. I maggiori costi derivati dal trasporto di questa parte di rifiuti organici saranno distribuiti equamente, a partire da quest'anno, su tutti i Consorzi. Il trattamento verrà a costare 98 euro alla tonnellata, con un aumento rispetto al 2007 di 3,14 euro uguali per tutti, anziché più del doppio a carico di coloro che devono inviare l'u-

mido fuori provincia. "L'intesa siglata questa mattina è un traguardo importante - ha commentato l'assessore Angela Massaglia - Abbiamo affrontato in queste ultime settimane un ragionamento tecnico e politico tendente a fare sistema. Dobbiamo ringraziare l'impegno di tutti i soggetti coinvolti, Provincia, Ato, Consorzi e Aziende. È un tassello verso l'ottenimento di costi più omo-

genei in tutta la provincia". I dati più recenti riguardanti il trattamento dei rifiuti organici e della produzione di compost (il risultato della decomposizione e dell'umificazione di un misto di materie organiche che può essere utilizzato come fertilizzante) - è stato ribadito nella riunione di oggi - sono incoraggianti: gli scarti nello stesso compost sono scesi dall'8 al 6 per cento.



Bando di Finanziamento per interventi di riqualificazione degli edifici pubblici

Le istanze devono essere presentate dal 26/02/2008 al 25/06/2008

La Provincia di Torino ha approvato (Dgp n.1709-1436708 del 28/12/2007) il bando di finanziamento per interventi di riqualificazione degli edifici pubblici. Il bando, diretto a Comuni, Comunità Montane e Comunità Collinari della Provincia di Torino finanzia le seguenti tipologie d'intervento:

- interventi che garantiscono un valore limite di fabbisogno d'energia primaria annuo per la climatizzazione invernale inferiore ai valori riportati nell'allegato pubblicato sul sito;
- interventi di isolamento su strutture opache e/o su infissi;
- l'installazione di pannelli solari;
- la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale e/o sistemi di termoregolazione.

Le istanze devono essere presentate dal 26/02/2008 al 25/06/2008

Per informazioni scrivere a imptermici@provincia.torino.it

Sport a scuola per il benessere del corpo

Alla Conferenza provinciale della salute presentato un progetto della Provincia che coinvolgerà 20 mila studenti

L'attività motoria in età scolare abbinata all'educazione alimentare può prevenire il diffondersi di molte patologie. Su questo tema la Provincia di Torino ha presentato alcune proposte in occasione della Conferenza Provinciale della Salute, che si è svolta sabato mattina all'Oval nell'ambito di Torino Winter Park. Gli assessori al Turismo e Sport e alla Programmazione Sanitaria, Patrizia Bugnano e Salvatore Rao si sono confrontati con l'Assessore regionale alla Sanità su un progetto per la promozione dell'attività sportiva e della salute nelle scuole medie superiori.

La proposta mira a indagare sullo stato di salute della popolazione della scuola secondaria, sottoponendo anche gli allievi che non praticano attività agonistiche a una visita medico-sportiva di valutazione delle condizioni generali e delle capacità funzionali, visita simile a quella a cui si sottopongono i coetanei agonisti. La fascia d'età che va dai 14 ai 19 anni è particolarmente delicata, a causa del vero e proprio sconvolgimento psicofisico proprio dell'adolescenza, soprattutto nei primi anni delle scuole medie superiori. Non sono infrequenti casi di patologie causate da insufficiente o scorretta attività fisica, così come gli abbandoni dell'attività da parte di "promesse" rovinare dal sovrallenamento o dallo stress psicofisico. "È un progetto sul quale la Provincia ha investito molte energie - ha commentato l'assessore Rao durante la sua introduzione - che ha tra le sue diverse finalità quella di fornire informazioni utili agli insegnanti di educazione fisi-

ca". Per l'assessore Bugnano gli obiettivi principali del progetto riguardano principalmente "la prevenzione sanitaria, lo sviluppo delle attività sportive e il diffondersi di una corretta educazione alimentare.

È molto importante avviare un'azione concertata con il mondo della scuola. La prima fase di questa operazione vedrà il coinvolgimento di circa 20 mila studenti delle classi prima e seconda superiore". La Provincia propone di rilevare i parametri funzionali con controlli quadri-

mestrali da ripetersi tutti gli anni, per valutare gli effetti nel tempo del programma di attività sportiva che i ragazzi stanno seguendo. Sulla base dei dati raccolti dovrebbero essere forniti suggerimenti per il miglioramento dello stato di salute attraverso l'attività sportiva, da avviare o continuare nell'ambito della scuola. I dati potranno essere riportati in una scheda standard che gli insegnanti di educazione fisica utilizzeranno per programmare un'attività mirata.



Primavera di grandi eventi

Sulle Montagne Olimpiche si chiude in bellezza la stagione del grande sci

Archivate con successo le gare della Coppa del Mondo femminile a Sestriere e la settimana di "Piemonte Mondiale", la stagione agonistica invernale sulle montagne olimpiche si chiude... col botto.

Disabili in pista per i Campionati Italiani

Venerdì 7 marzo a Sestriere-Borgata inizia la "tre giorni" dei Campionati Italiani di Sci per disabili (categorie sitting, standing e visually impaired) sulla pista olimpica "Kandahar Banchetta Nasi". Nella prima giornata si disputa la gara più veloce, il supergigante; sabato 8 è la volta dello slalom gigante, mentre domenica 9 la rassegna si chiude con lo slalom speciale. È un appuntamento importante, in quanto "open": saranno in pista anche rappresentative straniere, in particolare l'agguerritissima pattuglia degli sciatori ipovedenti e non vedenti spagnoli. La Provincia mette a disposizione degli organizzatori (la Freewhite Sport Disabled Onlus dell'olimpionico Gianfranco Martin) la struttura e lo staff di Casa Olimpia e della Media Agency Provincia di Torino, per l'accoglienza ai giornalisti e agli atleti (sala stampa e conferenze post-gara) e per la distribuzione di notizie, foto e immagini televisive ai media locali e nazionali.

A Claviere le finali della Coppa Europa e la Carving Cup

In attesa di tornare ad ospitare il Circo Bianco della Coppa del Mondo maschile (magari le finali, come nel 2004) sulla Via Lattea approdano le finali transfrontaliere della Coppa Europa, le cui gare sono equamente suddivise tra Claviere e

le francesi Les Orres, Serre Chevalier e Montgenevre.

A Claviere gareggeranno le donne: in slalom gigante giovedì 13 marzo, in slalom speciale venerdì 14.

La pista 99 (Pistone) sarà a disposizione delle atlete per gli allenamenti già da lunedì 10 marzo, mentre la prima manche del gigante di giovedì 13 partirà alle ore 9. Alle ore 13 si disputerà una gara dimostrativa tra gli allenatori delle squadre di Coppa Europa e gli atleti della Carving Cup. Venerdì 14 marzo le slalomiste saranno in pista alle 9. Ci sarà spazio anche per un seminario pomeridiano sulle emissioni di anidride carbonica e sull'inquinamento, al quale parteciperanno

gli alunni delle scuole impegnati in una giornata di avvicinamento agli sport della neve. Sabato 15 e domenica 16 marzo a Claviere saranno invece in gara i funamboli della Carving Cup.

A Bardonecchia gli Assoluti

E per chi non fosse ancora sazio di montagne, sci e neve, dal 24 al 30 marzo a Bardonecchia ci sono gli Assoluti di sci alpino, con i migliori azzurri della Coppa del Mondo e le giovani speranze delle squadre nazionali B e C a sfidarsi (coltello fra i denti, come sempre tra compagni di squadra...) per l'ultimo traguardo di stagione: il titolo di Campione Italiano.

400 arcieri per il tiro con l'arco

Gli Europei Indoor all'Oval dal 4 all'8 marzo

Numeri non lasciano dubbi: i Campionati Europei e Mediterranei Indoor di tiro con l'arco, dal 4 all'8 marzo all'Oval del Lingotto, saranno i più numerosi di sempre. Tra i protagonisti della rassegna intercontinentale (partecipano, oltre alle rappresentative del Vecchio Continente, quelle di Armenia, Azerbaijan, Israele, Libano e Turchia) ci sarà naturalmente il campione olimpico di Atene 2004 Marco Galiazzi.

Il Comitato organizzatore (di cui la Provincia fa parte) annuncia la presenza di circa 400 atleti, in rappresentanza di 35 nazioni. La cerimonia d'apertura è in programma a partire dalle ore 17 di martedì 4 marzo, con ingresso libero, al Borgo Medievale del Parco del Valentino.

Dopo i primi tre giorni di qualificazioni a ingresso gratuito, venerdì 7 l'ingresso all'Oval

costerà 5 euro. Per assistere alle finali di sabato 8 si pagheranno 7 euro. I biglietti sono in vendita all'Oval a partire da venerdì 29 febbraio e l'incasso sarà devoluto a Telethon, l'associazione che organizza ogni anno la tele-maratona per la raccolta i fondi da destinare alla lotta alla distrofia muscolare: un modo concreto per riaffermare lo stretto legame da sempre esistente tra sport e solidarietà. Dei 24 arcieri convocati nella nazionale italiana, quattro sono torinesi: Antonio Tosco (Arcieri Alpignano), Stefania Rolle (Juvenilia), Luca Fanti e Luca Melotto (Sentiero Selvaggio Venaria): il primo nella categoria seniores (arco compound) e gli altri tre in quella

juniores (olimpico e compound).

Per saperne di più:

<http://www.torino2008.eu/>



La scherma italiana torna protagonista a Torino

Dal 22 al 24 febbraio Torino vive un intenso fine settimana dedicato alla scherma, con la seconda prova del "Campionato Italiano Giovani", valida per il Trofeo Regione Piemonte, uno dei massimi eventi schermistici del 2008, patrocinato, oltre che dalla Regione, dalla Città e dalla Provincia di Torino.

L'organizzazione è curata dall'Accademia Scherma Marchesa e dalla Federazione Italiana Scherma. Le gare si disputano al Palasport Ruffini e vi partecipano oltre 750 atleti provenienti da tutta Italia, che si

confrontano nelle tre armi (fioretto, spada e sciabola) per ottenere l'assegnazione del titolo nazionale di categoria. Le finali sono in programma nei tre giorni a partire dalle 16. La gara valida per il Campionato Italiano Giovani precede di poche settimane i Campionati del Mondo Giovani, che la Federazione Internazionale ha assegnato alla città di Acireale. Grazie alla collaborazione tra l'Accademia di Scherma Marchesa, il Comitato Paralimpico Italiano e l'associazione "Sport Di Più", nella giornata di sabato

(dedicata alla spada maschile e alla sciabola femminile) al Palasport Ruffini è presente la Nazionale italiana di scherma in carrozzina, per effettuare una dimostrazione durante le finali. Durante la conferenza stampa di presentazione, l'assessore al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano, ha sottolineato il contributo della Federazione Italiana Scherma e dell'Accademia Marchesa per l'educazione sportiva dei giovani, rimarcando la necessità di un rafforzamento del legame tra il mondo della scuola e quello dello sport.

Un anno al Top

La Fondazione post-olimpica supera gli obiettivi di fatturato

La Fondazione XX Marzo 2006, l'Ente fondato dalla Città di Torino, dalla Provincia, dalla Regione e dal CONI che ha raccolto l'eredità degli impianti dei Giochi Olimpici ha presentato il 19 febbraio scorso i dati relativi al primo anno di gestione. La Fondazione gestisce gli impianti e persegue gli obiettivi istituzionali attraverso la società "Parcolimpico" il cui marchio commerciale è Top, acronimo di Torino Olympic Park. Il bilancio pre-consuntivo 2007 si chiude con un risultato d'esercizio migliore di oltre 2 milioni di euro rispetto a quanto previsto dal Piano industriale quinquennale, che ipotizzava una perdita nel primo anno di 8,75 milioni di euro (non considerando la copertura garantita dal contributo governativo di 10 milioni). Il miglioramento del 23% nei conti del progetto post-olimpico è determinato da due fattori: un forte contenimento dei costi di gestione (1,2 milioni di euro in meno), grazie al monitoraggio di tutti i costi variabili e ad accordi commerciali che consentono di incidere sui costi fissi per il mantenimento delle strutture; il superamento degli obiettivi iniziali di fatturato (900.000 euro in più rispetto alle ipotesi di inizio anno), frutto della risposta del mercato e del territorio alle iniziative di

promozione e comunicazione di Top e della capacità di diversificazione delle attività proposte o ospitate.

Un 2008 promettente

Per il 2008 Top si pone l'obiettivo di chiudere l'esercizio con un risparmio 900.000 euro: il che avvicinerebbe l'obiettivo strategico della Fondazione, che è il raggiungimento del pareggio nel 2011 senza l'ulteriore apporto di capitali da parte delle istituzioni. Nel 2007 le sette principali strutture gestite da TOP (pista di bob, skeleton e slittino a Cesana, trampolini a Pragelato, palazzi del ghiaccio a Torre Pellice e Pinerolo, Palavela, Palasport Olimpico e Arcate del Villaggio Olimpico a Torino) sono state impiegate per un totale di 1101 giorni. Il numero totale deve però essere analizzato, tenendo conto della stagionalità e del tipo di attività dei diversi impianti (eventi prodotti e ospitati, entertainment, allenamenti ed eventi agonistici).

L'insieme degli impianti non è ancora utilizzato al 100% delle potenzialità, perché molti interventi necessari per la riconversione post-olimpica non sono ancora stati completati dall'Agenzia

Torino 2006. Limitandoci ai trampolini di Pragelato e alla pista di Cesana (presi in carico dalla Provincia e conferiti alla Fondazione), si può notare che, attività sportive a parte, il Taxi Bob (in versione estiva e invernale) ha messo insieme oltre 10.000 discese in un anno, mentre a Pragelato hanno avuto successo il Tubing estivo e lo Snow Tubing invernale. Le strutture alberghiere di Bardonecchia (aperte dall'8 dicembre), Cesana San Sicario (aperte dal 1 dicembre) e Pragelato (aperte dal 16 dicembre) sono state date in gestione e sono attualmente all'80% della loro occupazione.

La pista di fondo dell'impianto di Biathlon di Cesana Sansicario sarà aperta al pubblico a partire dal prossimo inverno, mentre l'Half-pipe di Bardonecchia è gestito insieme al Comune di Bardonecchia e alla società Colomion.



I prossimi eventi "al Top"

- 27 febbraio amichevole Italia-Slovacchia hockey femminile a Torre Pellice
- 1-2 marzo FIS Carving Cup, sulla pista di atterraggio dei Trampolini di Pragelato
- 8-9 marzo Finale Alpen Cup di Salto e Combinata Nordica a Pragelato
- 8-9 marzo Coppa Europa di Biathlon a Cesana Sansicario
- 14-16 marzo Coppa del Mondo B di Combinata Nordica a Pragelato
- 10-13 aprile ULEB CUP 2008 Final Eight al Palavela

La Voce del Consiglio



PROVINCIA
DI TORINO
www.provincia.torino.it

CRONACHE di palazzo cisterna

in questo numero:

SEDUTA DEL 13 FEBBRAIO

SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO



Giuseppe Cerchio

editoriale

Rivoluzione nel comparto agricolo

Il comparto agricolo necessita di una rivoluzione a 180 gradi.

A chiederlo sono le numerose organizzazioni di settore che da tempo denunciano i ritardi in un comparto tra le più ampie potenzialità di crescita nel Piemonte.

Due ordini del giorno approvati la scorsa settimana hanno cercato di recepire, per sommi capi, le finalità della mobilitazione posta in essere dalle medesime organizzazioni sindacali a favore dell'agricoltura. Tra gli obiettivi da perseguire la centralità della concertazione come metodo di confronto tra le rappresentanze e le istituzioni, una forte azione di sensibilizzazione in Europa per affermare la centralità del consumatore europeo. La

partita che anche la Provincia di Torino si trova a giocare è quella di difendere il "made in Italy" dall'assalto delle esportazioni cinesi e, soprattutto, da una contraffazione sempre più diffusa. I documenti hanno, tra l'altro, il merito non di poco conto di riportare ai primi posti dell'agenda del dibattito provinciale, la questione delle etichettature. Un'agricoltura penalizzata in tal senso, visto il ruolo determinante e strategico che tale comparto assume nel nostro Paese rischia di minare la ricchezza dell'Italia. In questo ambito diventano indispensabili azioni sinergiche che vedano quali protagonisti tutte le istituzioni ai vari livelli, ognuna per le sue competenze.

La Provincia, su questo tema, ha il dovere di sollecitare la predi-

sposizione delle apposite normative sull'agricoltura previste nel Dpef 2007 ma, a oggi, non ancora licenziate dal Ministero dell'Agricoltura. In ultima analisi è indispensabile prevedere misure per venire incontro ai rischi atmosferici, predisporre un fondo di riserva per la ripresa economica e produttiva delle aziende in crisi e incentivare la realizzazione di mercati per la vendita diretta dei prodotti agricoli.

Su questa tematica il consiglio farà bene a deliberare per evitare di incorrere in futuro in problemi che creerebbero un gap produttivo per tutto il torinese.

Giuseppe Cerchio
vicepresidente
consiglio provinciale

La seduta si è aperta alle ore 10,30 con la discussione dell'interpellanza dal titolo "Concessione derivazione d'acqua a scopo idroelettrico a Traversella" presentata dai consiglieri Puglisi, Bonino, Bertot e Tentoni. Sono intervenuti i consiglieri Puglisi e De Masi. Ha risposto l'assessore Dorino Piras.

Contratto enti locali

È stato votato l'ordine del giorno presentato dai consiglieri Giacometto, Loiaconi, Cerchio, Rossi, Comba e Botta relativo al rinnovo del contratto dei dipendenti del comparto Regioni - Autonomie locali che è stato approvato.

Nell'odg si esprime solidarietà ai lavoratori impegnati nel rinnovo dei contratti, si denuncia il ritardo, ormai consueto, nel rinnovo dei contratti e si impegna il Presidente e la Giunta ad attivarsi, nei limiti delle competenze, presso l'Aran e il Governo affinché si giunga in tempi rapidi al rinnovo.



Tutela dei bambini

Si è poi discussa un'altra mozione a firma dei consiglieri Puglisi, Bonino, Bertot, Tentoni, Giacometto, Troiano, Rossi, Vigna Lobbia, Corpillo, Vacca Cavalot, Botta, Amprino, Loiaconi, Comba, Calligaro e Cerchio, riguardante la tutela dei bambini in relazione alle unioni non vincolate da matrimonio civile o reli-

gioso. I firmatari hanno chiesto l'impegno da parte della Provincia ad attivarsi presso il Governo al fine di escludere la possibilità di adozione di minori da parte di coppie omosessuali. Sono intervenuti i consiglieri D'Elia, De Masi, Lubatti e il presidente Vallero. La mozione è stata votata e respinta.

TAV

Sul finire della mattinata il Consiglio è passato a discutere una mozione dei consiglieri Bonino, Bertot, Puglisi e Tentoni avente oggetto: "Tav, l'Unione Europea fissa i termini per l'assegnazione dei finanziamenti" presentata alcuni mesi fa.

Sono intervenuti i consiglieri D'Elia, Petrarulo, Giacometto e Lubatti. La seduta è stata sospesa ed è ripresa nel primo pomeriggio con la discussione di un emendamento che aveva lo scopo di aggiornare la mozione alla luce dei fatti e delle decisioni prese negli ultimi mesi da Unione Europea e Governo.

Dopo un dibattito, in cui sono intervenuti la consigliera Bonino,



che ha annunciato il ritiro della mozione perchè non condivideva le variazioni introdotte dall'emendamento presentato da alcuni consiglieri di maggioranza; il presidente Vallero su questioni di metodo relativi agli emendamenti sulle mozioni e il consigliere Valenzano, primo firmatario dell'emendamento; la consigliera Bonino ha ritirato la mozione.

Prevenzione neonatale: un diritto alla salute del bambino

Il consigliere Palena ha illustrato la mozione da lui presentata che impegna il Presidente della Provincia e l'Assessore competente affinché si facciano promotori nei confronti della Regione Piemonte e del Ministro della Salute di alcune azioni e iniziative volte a introdurre anche in Piemonte lo Screening Neonatale Metabolico Allargato per prevenire malattie metaboliche ereditarie che colpiscono un bambino su 500. Palena ha affermato che questo è un problema della comunità e quindi, anche se la Provincia non ha competenze dirette in materia, è doveroso un intervento dell'Ente. La consigliera Bonino ha chiesto di sentire in merito l'Assessore competente per avere ulteriori informazioni sull'argomento di non facile lettura per i non addetti ai lavori. Sono intervenuti il consigliere Puglisi che ha detto, in linea di principio, di condividere quanto esposto da Palena, ma ha sottolineato la complessità del tema e il dettaglio "tecnico" delle richieste contenute nella mozione che rendono impossibile un voto "informato" e la consigliera Bonino che ha chiesto il rinvio in Commissione per una discussione più approfondita.



È intervenuto Palena che ha chiesto il voto in aula. Il Consiglio ha quindi effettuato una prima votazione e deciso di non rinviare in Commissione la mozione.

Nella seconda votazione la mozione è stata approvata con l'astensione del gruppo di AN e dei due gruppi Lega Nord.

Problematiche agricole

La mozione presentata dai consiglieri Loiaconi e Cerchio è stata illustrata da quest'ultimo e riguarda il sostegno a una serie di iniziative della Coldiretti a supporto dell'agricoltura quale fattore rilevante dell'economia nazionale.

La mozione, molto dettagliata e articolata su una serie di interventi ritenuti indispensabili per valorizzare il mondo agricolo e il settore primario, è stata ampiamente discussa dall'Aula. Il consigliere Tentoni ha espresso totale condivisione per la mozione, definita quasi "certosina" nell'individuare i punti critici del mondo agricolo. Secondo Tentoni occorre dare maggiore solidità al mondo

agricolo e la Provincia si deve impegnare presso gli Enti di livello superiore per sostenere questo settore economico fondamentale e spesso trascurato. Il capogruppo PD Lubatti, firmatario di un'altra mozione molto simile a quella illustrata da Cerchio, ha sostenuto che tale analogia deriva proprio dalla univocità delle sollecitazioni che arrivano dal mondo agricolo, mentre il consigliere Bertone si è detto d'accordo nel dedicare attenzioni al settore primario, anche se, a suo dire, nel Consiglio spesso c'è un atteggiamento demagogico. Mario Corsato ha chiuso il dibattito sostenendo che il Consiglio provinciale si è occupato poco di agricoltura mentre sarebbe necessario dedicarvi parecchie sedute. Il consigliere ha poi illustrato la condizione difficile degli agricoltori, che non sono responsabili degli aumenti sui prodotti alimentari in quanto spesso il costo della materia prima incide in modo poco significativo sul prezzo finale degli alimenti. Allo stesso tempo la categoria



soffre per gli aumenti consistenti come, ad esempio, quello del gasolio. La mozione presentata da Cerchio e Loiaconi è stata messa ai voti e approvata. Successivamente è stata approvata anche la mozione presentata da Lubatti.

Completamento del piano provinciale delle piste ciclabili

La riunione è proseguita con l'esame della mozione illustrata da Patrizia Rubiola (PD) anche a nome degli altri firmatari (Francavilla e Sammartano). La Provincia, nel 1993, aveva approvato un programma per la realizzazione di 521 km di piste ciclabili che sono state in gran parte realizzate e che hanno dato risultati positivi per la fruizione di parchi e per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini. I firmatari della mozione hanno chiesto l'intervento del Presidente e dell'Assessore competente affinché si effettuino una ricognizione sulle piste ciclabili realizzate da altri Enti, si destinino

nuove risorse per il completamento della rete provinciale e si chieda alla Regione un tavolo di confronto per reperire risorse per mettere in sicurezza i tratti mancanti fra piste ciclabili e avere un sistema integrato per migliorare la mobilità alternativa all'automobile.

Il tema ha riscosso un vivo interesse.

Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri Puglisi, Corsato, Bertone, Bonino, Petrarulo, Tentoni, Vigna Lobbia, De Masi e Loiaconi che si sono detti d'accordo sul valore positivo delle piste ciclabili. Alcuni consiglieri hanno sottolineato la pericolosità di certe piste, altri hanno negato alla bici il valore di alternativa all'automobile, altri ancora hanno segnalato la necessità di sensibilizzare i Comuni o ancora di segnalare meglio le vie per le biciclette. La mozione è stata approvata.

Linea 2 della Metropolitana di Torino

In conclusione di seduta si è avviata la discussione sulla mozione presentata dai consiglieri Francavilla, Sammartano, Palena ed Esposito e illustrata da Matteo Palena che ha chiesto l'impegno della Provincia al fine di convocare una riunione con i Comuni potenzialmente interessati alla linea 2 per predisporre un disegno progettuale unitario. La discussione ha visto accenti polemici, come quello del consigliere Calligaro, che non ha riscontrato nel passato recente un impegno determinante dell'Ente per entrare da protagonista nella definizione del tracciato della linea 2 della Metropolitana. Ettore Puglisi ha sottolineato l'importanza di prolungare la linea 1 sino a Rivoli, da un lato, e Moncalieri, dall'altro. Il consigliere Petrarulo ha evidenziato l'importanza della nuova linea che servirebbe la popolosa zona nord della città e della cintura. La votazione è stata rinviata alla prossima seduta.

INTERROGAZIONI

Iniziative della provincia per lo sviluppo sostenibile e il rispetto dell'ambiente

Gianna De Masi ha illustrato l'interrogazione anche a nome degli altri consiglieri proponenti (Vercillo, Vallero, Novello, Valenzano, Corsato, Galati, Giorgetti, D'Elia, Peluso) chiedendo informazioni in merito a una serie di indicatori "ambientali" che riguardano l'Ente.

Ha risposto dettagliatamente ai vari quesiti l'assessore Speranza. Sull'utilizzo della carta ha precisato che dal 2004 si acquista carta ecocompatibile e che l'uso di carta riciclata nel 2007 è stato pari al 50%. Per quanto riguarda i 53 automezzi a gas in dotazione alla Provincia l'assessore segnala un utilizzo con combustibile gassoso pari al 17% delle percorrenze.

Questo è dovuto alle difficoltà di rifornimento causata dall'esiguo numero di distributori di metano sul territorio. Circa le spese di riscaldamento per le varie sedi della Provincia si registra un risparmio del 21% tra il 2007 e l'anno precedente. Sulla raccolta differenziata nelle sedi dell'Ente l'assessore Speranza ha ricordato che dal 97 la Provincia ha aderito a Cartesio e dal 2002 viene effettuata la raccolta della plastica in alcune sedi. Sull'utilizzo di lampade a basso consumo è stato precisato che la maggioranza delle lampade sono a luce fluorescente e quindi a basso consumo.

Solo gli ambienti aulici sono illuminati con lampade a incandescenza. Per quanto riguarda l'edilizia scolastica la Provincia realizza progetti di scuole sostenibili e in alcuni casi si stanno realizzando impianti fotovoltaici. La consigliera De



Masi ha replicato che mancano i contenitori per la raccolta della plastica e che sarebbe opportuno dare disposizioni perché, soprattutto negli ambienti aulici, le luci vengano spente quando non servono.

Festeggiamenti per il cinquantenario della Città di Settimo

La consigliera Bonino, a nome del gruppo di AN, si rammarica di aver saputo solo dalla stampa del coinvolgimento della Provincia nei festeggiamenti previsti per il cinquantenario della città di Settimo.

Ha risposto il presidente Saitta ricordando che il sindaco di Settimo aveva chiesto il patrocinio della manifestazione alla Provincia e l'utilizzo di una sala a Palazzo Cisterna per la conferenza stampa di presentazione che si è svolta il 5 dicembre e alla quale ha partecipato; si ritiene doveroso precisare che gli inviti per la conferenza stampa sono stati a cura del Comune di Settimo che li ha predisposti, stampati e recapitati. L'ufficio stampa della Provincia di Torino si è limitato a segnalare l'evento nell'agenda settimanale degli appuntamenti e ha supportato con un proprio comunicato d'appoggio agli organi di informazione, come sempre accade

per conferenze stampa che si svolgono a Palazzo Cisterna.

Saitta ha segnalato inoltre che l'amministrazione comunale di Settimo ha ricevuto 3.750 euro di contributo dall'Assessorato provinciale alla cultura in base alla domanda presentata nell'anno 2007 sulla legge regionale 58.

La consigliera Bonino ha sottolineato che sarebbe opportuno informare i consiglieri sui patrocini concessi o su manifestazioni organizzate dall'Ente per poter eventualmente partecipare.



Settimo Torinese

INTERROGAZIONI

Provincia Informa

Il consigliere Corpillo, anche a nome degli altri interroganti (Calligaro e Vigna Lobbia), ha chiesto informazioni sul periodico edito dalla Provincia. Ha risposto il presidente Saitta fornendo una serie di dati dettagliati, sottolineando gli ambiti del bimestrale che si occupa di problematiche inerenti le politiche comunitarie, ben diverso dall'altro periodico (Cronache da Palazzo Cisterna).

"Provincia Informa" è una rivista pubblicata regolarmente dal 1992 con periodicità mensile fino al 2004 e bimestrale dal 2004 ad oggi. Contiene articoli di carattere generale sulle politiche comunitarie, di informazione specifica sull'Unione Europea, di illustrazione e presentazione di progetti europei avviati dalla Provincia di Torino. Costa circa 6.300 euro a numero. Ha una tiratura di 2000 copie cartacee e 1400 destinatari, sia stranieri (Commissione Europea, Parlamento, enti locali stranieri) che italiani (Comuni della provincia di Torino, circoscrizioni, Informalavoro, biblioteche, università, organismi economico-sociali, presidenti di Regione, Province, Carrefour, centro documentazione europea).

Altre 600 copie sono distribuite internamente alla Provincia (assessori, dirigenti, infopoint Europa, circondari, euroinfocenter, urp, archivio). Il direttore responsabile è il dirigente dell'Ufficio Stampa e la redazione è composta sia dall'agenzia Codex sia dal Servizio Progetti Europei della Provincia di Torino. Nel 2007 sono stati somministrati questionari sul gradimento della rivista ai lettori di Provincia Informa; la percentuale di risposta non è



stata elevata, ma ha offerto utili indicazioni.

Il livello di approfondimento degli articoli è stato per lo più definito "buono, la rivista risulta gradevole e molto leggibile". Per quanto riguarda le iniziative e i progetti della Provincia di Torino, i lettori hanno giudicato complessivamente chiara e completa la descrizione che se ne trova nelle pagine della rivista. È stata registrata una sola segnalazione relativa a riviste simili a Provincia Informa, ossia il notiziario dello IUSE.

"Provincia Informa" da sempre si propone come strumento complementare al bollettino "Notizie dall'Unione europea". L'obiettivo che "Provincia Informa" si prefigge di raggiungere da quindici anni a questa parte è duplice: informare in modo chiaro e approfondito i lettori

sui principali sviluppi dell'azione comunitaria e sulle iniziative riferite all'ambito europeo promosse e condotte dalla Provincia di Torino e/o da altri soggetti attivi nella provincia di Torino; costituire uno strumento utile al lavoro dei lettori.

Per i lettori, la rivista risulta utile per le seguenti motivazioni: contiene approfondimenti puntuali; si concentra sulla "progettazione europea"; integra informazioni acquisite nei normali percorsi di formazione e istruzione; consente un aggiornamento continuo su quanto accade in Europa; stimola la riflessione sulle politiche europee e la progettazione d'iniziativa; è uno strumento di facile consultazione e infine rappresenta anche un'ottima vetrina per i Servizi della Provincia e per le iniziative del territorio.

INTERPELLANZE

Territorio e rappresentanza

La consigliera Giorgetti, anche a nome del consigliere Corsato, ha chiesto che i consiglieri siano maggiormente coinvolti nelle manifestazioni organizzate dall'Ente sul territorio.

Più volte questa richiesta è stata presentata dall'Ufficio di Presidenza.

L'interpellanza si riallaccia all'interrogazione precedentemente discussa sul Cinquantenario della città di Settimo. Il presidente Saitta, nella sua risposta, ha assicurato che si farà in modo di coinvolgere di più i consiglieri provinciali, ma ha ricordato che esistono manifestazioni in cui è indispensabile la presenza dell'esecutivo.

Ci sono già ora molte manifestazioni, come le celebrazioni, che si concordano, dal punto di vista delle presenze istituzionali, con il presidente Vallero. Ci sono poi altre manifestazioni, soprattutto a carattere locale, dove si concedono patrocinii e in cui la Provincia è invitata, dove sarebbe auspicabile la presenza dei consiglieri legati a quel territorio.

Si farà in modo di informare sempre tutti i consiglieri sulle manifestazioni programmate in provincia. La consigliera Giorgetti ha ricordato come le sue poche esperienze in rappresentanza della Provincia, nell'ambito di manifestazioni, siano state molto positive e quindi auspica una maggior presenza dei consiglieri in questo tipo di eventi.

Le comunicazioni costano 4 milioni di euro nel 2007

L'interpellanza, presentata dal gruppo di AN, riguarda i costi dell'attività di comunicazione

sostenuti nel 2007 da parte della Provincia di Torino. Ha preso subito la parola il presidente Saitta che ha spiegato come alla voce "Comunicazione istituzionale, informazione, relazioni interne ed esterne" fanno capo le spese di due Servizi - recentemente accorpate in uno unico - che riguardano sia l'attività dell'Ufficio Stampa, sia l'attività del gabinetto del Presidente e delle relazioni esterne. La cifra di oltre 4 milioni è composta di varie voci tra cui emergono: spese di comunicazione 865 mila euro, spese per quote

associative e contributi istituzionali 602 mila euro, Fiera del Libro 200 mila euro, Patto per la sicurezza 1 milione e 50 mila euro, Convegno internazionale architetti e concorso sul Forte di Fenestrelle 250 mila euro, oltre alla cosiddetta "partita di giro" tra la Fondazione Crt, la Provincia e Palazzo Bricherasio per la mostra sui Longobardi.

Il capitolo della spesa per la comunicazione non è quindi affatto aumentato e ha inciso nel 2007 per l'1% sull'intero bilancio dell'Ente (escluse le partite di giro).



DELIBERE

La delibera riguardante la variazione dei componenti dei gruppi consiliari di Forza Italia e Moderati per il Piemonte è stata approvata dall'Aula dopo un breve dibattito.

Passata in votazione, con esito positivo, anche la delibera per l'adesione al Comitato Promotore di Infomobilità.

L'assessore alla Cultura Valter Giuliano ha quindi presentato il documento sulla partecipazione della Provincia alla Fondazione del Teatro Stabile di Torino.

"Credo che il nostro Ente non possa oggi rimanere al di fuori della Fondazione - ha spiegato - Siamo riusciti ad affrontare questo primo intervento grazie all'avanzo di amministrazione del 2007. Dobbiamo collaborare alla creazione di una nuova politica indirizzata all'esportazione dei progetti culturali". Giuliano ha poi illustrato nel dettaglio la delibera e le modifiche allo Statuto della Fondazione. È intervenuto il consigliere Roberto Tentoni di Alleanza Nazionale, il quale ha espresso alcune perplessità sull'operazione. "Non comprendo che cosa sia cambiato - ha detto fra l'altro - dopo che negli anni scorsi la Provincia aveva deciso di non rinnovare la propria adesione allo Stabile. È un'inversione netta che ci costa oggi 100mila euro per una struttura fortemente marcata dal punto di vista politico con proposte che poco hanno a che fare con le scelte di mercato. Per questi motivi non ci sembra opportuno dare il nostro consenso a questa proposta della Giunta".

"Ricordo ancora - ha sostenuto nel suo intervento la consigliera di Forza Italia Nadia Loiaconi -



la comunicazione dell'assessore di qualche tempo fa in Commissione, quando illustrava le difficoltà per mantenere la quota della Provincia nel Tst. Una decisione sofferta. Il mio gruppo si asterrà sulla delibera, ci dovrebbe essere una maggiore disponibilità della Fondazione nell'investire su una politica culturale meno centrata sulla grande città e più verso il territorio e i piccoli gruppi culturali". La delibera è stata approvata con la votazione avvenuta dopo la replica dell'assessore Giuliano. È stata posta all'attenzione del Consiglio la proposta riguar-

dante il trattamento economico dei consiglieri provinciali subito passata in votazione. Il provvedimento, ai sensi di una legge dello Stato (la numero 244 del 24 dicembre 2007) prevede un taglio dei compensi ai consiglieri.

La seduta di martedì 19 febbraio si è conclusa con l'approvazione degli ultimi due punti in programma: le partecipazioni dell'Ente all'Associazione Centro Internazionale di Studi "Primo Levi" e all'associazione per la Cooperazione Transregionale Locale ed Europea.

A Torino e nel Pinerolese è "ghiacciomania"

Sarà l'effetto Olimpiadi, sarà l'effetto Carolina Kostner, ma si può certo dire che a Torino, Pinerolo e Torre Pellice è scoppiata la "ghiacciomania". Nei tre impianti olimpici gestiti dal Torino Olympic Park (Palavela a Torino, Palaghiaccio a Pinerolo e Torre), le adesioni alle attività organizzate sul ghiaccio nella stagione invernale 2007-2008 sono altissime: oltre 70.000 persone. Il Torino Olympic Park ha organizzato due Galà del ghiaccio nel 2007 (uno in estate a Torre Pellice, l'altro in ottobre al Palavela) e il recente Galà di San Valentino, registrando sempre il tutto esaurito. Buona l'affluenza di pubblico anche per l'Euro Challenge di hockey a Pinerolo e Torre, gli Europei di Sledge Hockey a Pinerolo, la Coppa del Mondo di Short Track e le finali del Grand Prix. Per quan-

to riguarda l'attività di pattinaggio rivolta al pubblico, dal 1° novembre 2007 a oggi i Palazzetti sono stati aperti 530 ore, con una media di ingressi di 62 persone all'ora e 31.947 ingressi totali. Nei fine settimana si sono registrate punte di 2.700 ingressi.

I tre impianti gestiti dal Torino Olympic Park vengono utilizzati anche dalle società sportive (nel 2007 per 1.900 ore): una su tutte, l'Hockey Club Valpellice, che si allena e gioca le partite in casa nel palazzetto di Torre. Il progetto scuole (organizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con la Federazione Sport del Ghiaccio) è partito il 22 ottobre e ha permesso a 7.000 ragazzi delle scuole di Torino e provincia di pattinare nelle ore di educazione fisica e di vedere pattinare Carolina Kostner (madrina del

progetto stesso), Maurizio Margaglio, Anna Cappellini e Luca Lanotte, i quali hanno illustrato ai ragazzi la propria esperienza sportiva e scolastica spiegando come sono riusciti a coniugare sport e studio pur arrivando all'agonismo. Ai corsi di avviamento al ghiaccio seguiranno altri moduli in cui i ragazzi potranno decidere se sperimentare le diverse discipline: il pattinaggio artistico, lo short track, il pattinaggio di velocità o l'hockey.



Con le ciaspole su "Sentieri di Neve"

Una domenica lontano dal caos della città, nei boschi dell'Alta Val Cenischia

Domenica 2 marzo gli appassionati delle racchette da neve si danno appuntamento a Moncenisio, per la camminata non competitiva "Sentieri di Neve", che si snoda tra i boschi dell'Alta Val Cenischia. Per chi ama frequentare la montagna d'inverno le ciaspole sono una sorta di ritorno alle origini, ai tempi in cui i nostri bisnonni usavano le racchette da neve non per divertimento e svago, ma per cacciare o procurarsi legna da ardere. Le racchette sono il simbolo di un turismo "slow", rispettoso dell'ambiente e dei ritmi della natura. Con le ciaspole si può anche correre e

gareggiare, ma la proposta della Pro Loco Ferrera Moncenisio è diversa: la scoperta della magia della montagna invernale in un percorso di 4 chilometri, con un dislivello affrontabile anche dagli escursionisti meno allenati. L'appuntamento è per le ore 9 di domenica 2 marzo: ai partecipanti saranno consegnati lo zainetto, la maglietta e i gadget della manifestazione, la mappa dei percorsi e le bevande energetiche.

La "ciaspolata" di Moncenisio è patrocinata dalla Provincia, dalla Comunità Montana Alta Valsusa e dal Comune di Moncenisio; partirà alle ore 10,30 e si concluderà intorno alle ore 13;

a seguire, alle ore 13,30 il pranzo. La quota di iscrizione è di 10 euro, mentre il noleggio delle ciaspole costa 5 euro.

Le iscrizioni sono possibili sino alle ore 10 la mattina della manifestazione o, nei giorni precedenti, presso il Circolo 1880 a Ferrera Moncenisio (telefono 338 4775958 e 328 6264868), la macelleria Piero Bonelli a Bruzolo (telefono 011-9637173), Trekking Sport ad Avigliana (telefono 011-9348872; www.trekkingssport.com).

Per informazioni si può anche scrivere a: ciaspolatamoncenisio-ferrea@hotmail.com

Affido: legami per crescere

Al convegno nazionale ospitato a Torino la Provincia presente con il "Tavolo Provinciale permanente di Coordinamento sull'Affidamento Familiare"

Si è svolto giovedì 21 febbraio al Centro Congressi del Lingotto il convegno nazionale "Affido: legami per crescere - Realtà, esperienze e scenari futuri".

All'incontro, organizzato dalla Regione Piemonte, ha partecipato l'assessore alla Solidarietà Sociale della Provincia Salvatore Rao.

Numerose le relazioni e gli interventi che hanno affrontato l'argomento da diversi punti di vista, evidenziando alcune esperienze italiane.

L'affidamento familiare è un intervento fondamentale in materia di sostegno alle famiglie in difficoltà ed è uno degli interventi di tutela più significativi degli interessi e dei diritti dei bambini e degli adolescenti che vivono in condizioni di disagio.

Nella realtà operativa è però un intervento molto difficile e delicato, per il quale i Consorzi e le Comunità Montane gestori dei Servizi Sociali investono notevoli risorse professionali.

La legge n.149/2001 è l'attuale riferimento in materia di affidamento. Nel testo si insiste sul diritto di un bambino a crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia, ma anche sul diritto ad essere affidato a un'altra famiglia solo qualora sia temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, senza confusioni con l'istituto dell'adozione. Non si tratta di pensare a una nuova famiglia "al posto di", ma di garantire al bambino una "famiglia in più", a sostegno di quella di origine che è in difficoltà. La Provincia di Torino interviene con funzioni di coordinamento delle varie realtà territoriali che si occupano di affido.

Questa esperienza nasce nel 1998 con la realizzazione della "Campagna di informazione e promozione sugli affidamenti" che ha prodotto un libretto e un video, aiuto concreto all'operatore sociale che intenda promuovere sul territorio una campagna di sensibilizzazione sul tema dell'affidamento.

A fine progetto, i referenti territoriali hanno chiesto alla Provincia di Torino di svolgere un ruolo di coordinamento, di facilitazione e di concertazione delle iniziative successive che si sarebbero via via prodotte.

Nel giugno 2002 si è quindi costituito un gruppo di coordinamento. Nel 2005 una deliberazione della Giunta provinciale ha approvato la costituzione

del "Tavolo Provinciale permanente di Coordinamento sull'Affidamento Familiare" costituito dai rappresentanti dei 17 Consorzi e delle 4 Comunità Montane della provincia di Torino (in qualità di Enti Gestori dei Servizi Sociali) e coordinato dall'Ufficio Programmazione Territoriale, Servizio Solidarietà Sociale della Provincia di Torino. In questi anni il Tavolo dell'Affido ha promosso corsi di formazione per gli operatori, la realizzazione di questionari, la creazione di una "rete" al fine di trovare soluzioni condivise a problemi di singoli territori e ha permesso lo scambio di esperienze e la crescita degli operatori con un miglioramento della qualità del servizio offerto.



Educazione alla Parità nelle scuole

Mercoledì 27 febbraio alle ore 9,30 nella sala del Consiglio provinciale in piazza Castello avrà luogo un workshop formativo promosso nell'ambito dell'attivazione dei piani sulle Pari Opportunità affidati dalla Regione Piemonte e diretti dagli Enti Locali.

Seguirà alle ore 12 una conferenza stampa di presentazione. Al workshop saranno illustrati i progetti sull'educazione alle Pari Opportunità che la Provincia di Torino ha riservato agli istituti scolastici del territorio.

Sarà presentato poi il "Kit parità: la scuola fa la differenza".

Il Kit fa parte della campagna "Parliamo con i giovani" con la quale la Regione Piemonte

invita le scuole di ogni ordine e grado a costruire insieme un futuro socialmente sostenibile. Parteciperanno all'incontro l'assessore alle Pari opportunità Aurora Tesio, l'assessore alla Formazione professionale, Istru-

zione ed Edilizia scolastica Umberto D'Ottavio, alcuni rappresentanti della Regione Piemonte e dell'ufficio Scolastico Provinciale. Saranno presenti delegazioni delle scuole del territorio.



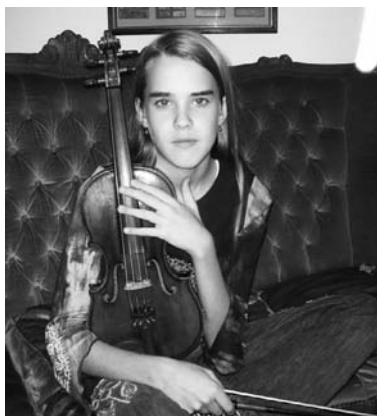
Cibo amico, il cibo che fa bene al cuore



Gli studenti delle scuole superiori che hanno fatto i volontari per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare hanno partecipato lunedì scorso a un incontro di approfondimento.

Oltre 750 ragazzi di 13 Istituti superiori erano presenti al convegno promosso dall'Associazione Altrocanto in collaborazione con il Banco Alimentare del Piemonte.

Nel corso del convegno, moderato da Paolo Massobrio (giornalista, presidente Club di Papillon), hanno relazionato Livia Turco (Ministro della Salute), Giorgio Calabrese (nutrizionista), Alessandro Meluzzi (psichiatra). È intervenuto Umberto D'Ottavio, assessore alla Formazione professionale, Istruzione ed Edilizia scolastica della Provincia di Torino che sostiene le finalità dell'iniziativa.



Rivoli: una violinista prodigio

Si conclude a Rivoli la stagione 2007/2008 dell'Orchestra Sinfonica sabato 23 febbraio, alle ore 21 al Teatro Maison Musique (via Rosta 23). Suonerà, quale solista d'eccezione, la violinista tredicenne Masha Diatchenko (prima violinista dodicenne al mondo che ha eseguito tutti i 24 capricci di Niccolò Paganini in una sola serata) diretta da Antonello Gotta. Masha Diatchenko suonerà il violi-

no, di inestimabile valore, denominato "Il Veneziano", opera di Pietro Guarneri del Gesù, appartenuto ad Antonio Vivaldi.

Il programma prevede nella prima parte il Concerto per violino e orchestra op. 77 di Johannes Brahms e nella seconda parte la Settima sinfonia di Ludwig van Beethoven. La manifestazione si avvale del patrocinio della Provincia di Torino. Sarà presente il presidente Antonio Saitta.

I tempi di Torino

Martedì 26 febbraio, alle ore 12, nella Sala Marmi di Palazzo Cisterna, si terrà la presentazione del documentario "I tempi di Torino".

Il film è centrato su un racconto emotivo di immagini e musica, quest'ultima pensata appositamente dal pianista e compositore Paolo Ricca.

La struttura del racconto si basa su immagini della città, immagini di repertorio, vecchi film ambien-

tati a Torino e disegni animati che accompagnano lo spettatore lungo un itinerario della memoria in cui emergono i contorni di una città, di una urbanistica, di modi e di stili di abbigliamento e di vita, ormai scomparsi. Una sorta di memoria che racconta i cambiamenti e le evoluzioni della città. Il film che mette in evidenza in maniera "diversa", attraverso la musica e la grafica, il cambiamento di carattere della città è stato realizzato con la firma congiunta di tre registi Mimmo Calopresti, Claudio Paletto e Pè Calopresti, grazie anche agli interventi grafici e di disegni animati ai quali ha collaborato il Multimedia Park di Torino. "I tempi di Torino" ha ricevuto il contributo della Provincia di Torino, della Regione Piemonte e della Città.

Per la realizzazione delle musiche originali hanno collaborato: Paolo Ricca, Claudio Nicola, Gilson Silveira, Marco Roagna, Marco Robino e Valter Valerio.

Dalla Milano-Laghi in poi

La Milano-Laghi fu la prima autostrada costruita in Italia, nel 1922: 84 chilometri di carreggiata unica larga otto metri punteggiata di caselli e casellanti "sull'attenti al passaggio delle rare autovetture", un piano stradale in cemento, senza polvere e senza fango -per veicoli rari.

E l'effetto che riuscì a rendere fu di vero entusiasmo e di nuove progettazioni, con la moltiplicazione dell'idea che ognuno, ogni italiano potesse arrivare a possedere un'auto: "Puricelli [imprenditore milanese conosciuto come inventore delle autostrade] diffuse l'idea della motorizzazione come obiettivo auspicabile: (...) sempre meno

oggetto di lusso per pochi, sempre più strumento quotidiano".

Moraglio, in questo libro della Trauben, ci racconta delle vicende delle autostrade partendo dalla storia delle strade ancor prima del '22. Da fine Ottocento dove, dopo un periodo di vera e propria "trenomania", si assiste a un incremento della rete viaria di 10.000 km in soli sette anni: dal 1904 al 1911, senza peraltro soddisfare le necessità di infrastrutture soprattutto del Sud Italia.

Contestualmente alle costruzioni viarie, avvengono importanti innovazioni in campo amministrativo: la viabilità gestita dallo Stato viene ridotta e si incrementa quella governata dalle Province "fra il 1866 e il 1910 la lunghezza delle

strade nazionali passa da 14.000 a poco più di 8.000 chilometri" (...) "e nello stesso arco di tempo le strade provinciali passano da poco più di 10.000 a oltre 40.000 chilometri" con la decisione di cedere tutta la viabilità alle Province.

Ogni capitolo del libro documenta i chilometri delle strade e anche della politica italiana: una larga parte ci parla dell'iniziativa e delle imprese Puricelli, l'autostrada da Milano ai Laghi prealpini; poi l'autostrada Torino-Milano e l'ingresso della Fiat nella società anonima Autostrada Torino-Milano (Saastm) con sede a Torino e con Giovanni Agnelli "in qualità di presidente della Fiat" quale socio fondatore insieme a Silvio Ferracini e Giovanni

Vianino. Siamo nel luglio 1928; qualche mese prima veniva approvato il decreto di concessione per l'autostrada Firenze-Mare, da Firenze a Viareggio.

La foto di copertina del libro di Moraglio è il manifesto pubblicitario di quest'ultima: una lama che taglia un rettangolo nero, due automobili, due berline, la percorrono.

Massimo Moraglio, *Storia delle prime autostrade italiane (1922-1943)*, 2007, Trauben, Torino, pagine 260, € 18

Non è proprio sete ma voglia di qualcosa

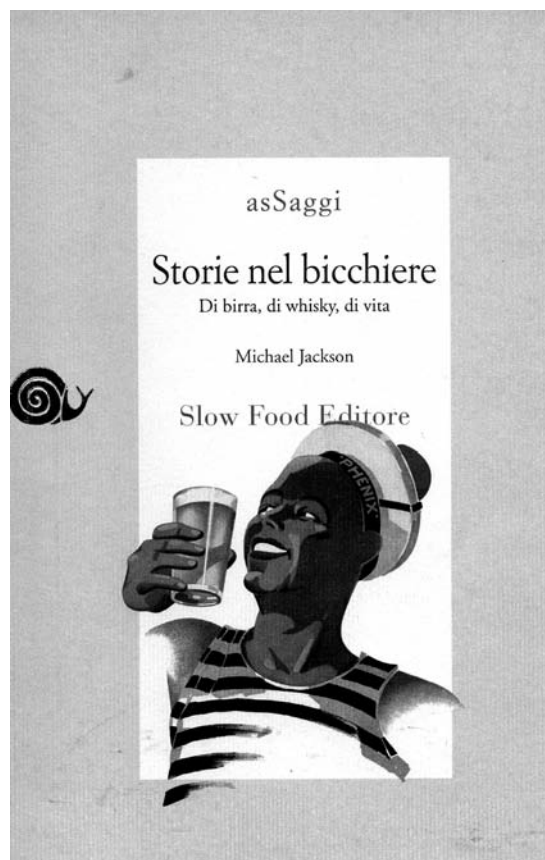
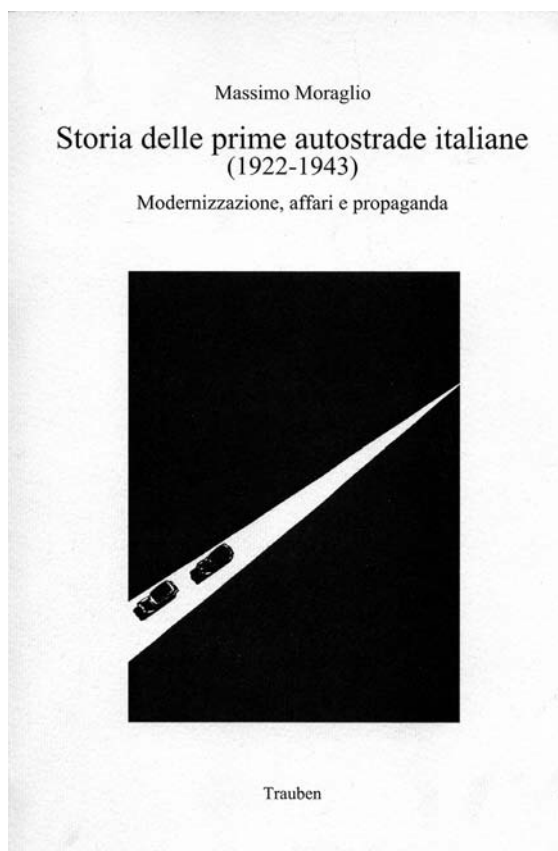
Con la quantità di parole di cui sono pieni i nostri vocabolari non abbiamo parole per dire quel desiderio piacevole che soddisfi i sensi, tutti, che dia anche il gusto del rituale, che ci garantisca un piacere subito, che non vuol dire

soddisfazione della sete – non è sete; che dia un po' di ebbrezza – non stordimento; che ci ammorbidisca le tensioni d'animo – e che non sia una medicina; che ci scioglia la lingua – e non solo. È desiderio di quel certo non so che come diceva la dama in giallo della pubblicità e come risposta riceveva una piramide di voluttuosi bocconcini d'oro.

È voglia di un bicchiere di qualcosa: 'di birra, di whisky, di vita' dice il sottotitolo di questo libro *Storie nel bicchiere*. L'autore è un cultore e degustatore di birre e la massima autorità in materia: l'inglese Michael Jackson (autore anche di "Guida alle birre del mondo" – indirizzi di luoghi dove si può bere un buon boccale), collaboratore della casa editrice della chiocciolina – sul trimestrale internazionale Slow. Nel libro, racconti e reportages suddivisi in tre sezioni: ricordi

di vita, impressioni di viaggio, esperienze legate al mestiere di esperto di birra. Alus, òlu, olut, òl, beer, bier, bière, cerveza, birra. Sono saggi che inebriano, testi che "(...) a una latitudine diversa da quella in cui sono stati scritti, vanno rapidamente alla testa, e lasciano perfettamente sobri" – come dice Alberto Capatti nelle prime pagine. Parole che accendono, esaltano anche: i racconti di viaggio accompagnati da pranzi e cene inaffiate – e gustate – con varietà e varietà di birre sono molto invitanti e seducenti, fanno venire la voglia di averne subito un boccale sulla scrivania, così, anche se non si ha sete (o tendenzialmente si preferisca l'arneis).

Michael Jackson, *Storie nel bicchiere*, Slow Food Editore, collana asSaggi, 2006, Bra (CN), pagine 192, € 14



Museo "La böttega del frèr"

Chiaverano

"La böttega del frèr" è un museo la cui denominazione si rifà all'attività di fabbro ferraio e serragliere esercitate dalla famiglia Bergò fino al 1960, data in cui l'ultimo fabbro, Battista Vincenzo Bergò, cessò l'attività. Fondato nel 1983, il museo vive nello stesso edificio in cui il fondatore della bottega "Teagno Majota Mastro Antonio" iniziò l'attività nei primi anni del '700. Nel 1821 Bergò Giovanni fu Bernardo, reduce dalla Spagna dove aveva combattuto con Napoleone 1°, acquistò la bottega situata nel cantone "La Lobbia", sede attuale del museo.

Si segnalano:

- La ruota idraulica restaurata nel 1997, che sfruttando un salto d'acqua è tuttora in grado di fornire il movimento alle macchine operatrici, situate nel primo locale del museo.
- La sala della forgiatura, che comprende tutte le attrezzature per la lavorazione del ferro oltre a una vasta serie di prodotti.
- "Al cambrin" (terza sala), dove, tra le varie tecnologie, si segnala quella relativa alla costruzione di pesi, misure e stadere. Di rilievo è inoltre un vasto campionario di serrature e attrezzi per l'agricoltura.

"La böttega del frèr" è un museo ricco di testimonianze che vengono riproposte in un ambiente integro dove il tempo pare essersi fermato.

Sede

Via Ivrea, Chiaverano

Ulteriori informazioni su:

http://www.provincia.torino.it/culturamateriale/musei/m_chi02.htm



Civico Museo Archeologico

Chiomonte

Il Museo restituisce, con un linguaggio facile e didattico e un allestimento di agevole fruizione, i risultati degli scavi inquadrati nell'affascinante problematica della colonizzazione preistorica delle Alpi, indiscusso luogo di passaggio. Particolari informazioni emergono sulla tecnologia dei manufatti in pietra levigata e sulla circolazione di gruppi e materie prime fin dalla più remota preistoria.

L'adiacente area archeologica si inserisce in un eccezionale complesso di ripari sotto roccia, ricavati tra grandi massi in un deposito antico di frana, frequentati in vari momenti, almeno dal Neolitico medio all'età medioevale.

Gli scavi hanno messo in luce depositi relativi soprattutto alla frequentazione nel Neolitico, nell'età del Rame e nella media età del Ferro.

Notevole anche la necropoli di inumati in ciste di lastre di pietra, e una tomba femminile celtica.

La possibilità di osservare i reperti direttamente sul luogo del rinvenimento, che ancora permette agevolmente la ricostruzione dell'ambiente antico, aggiunge una prospettiva unica.

Sede

Cascina la Maddalena, Chiomonte



Ulteriori informazioni su:

http://www.provincia.torino.it/culturamateriale/musei/m_chi05.htm

Pinacoteca "Giuseppe Augusto Levis"

Chiomonte

La pinacoteca è sorta nel 1974 per esporre i quadri dell'artista chiomontino Giuseppe Augusto Levis (1873-1926), allievo di Lorenzo Delleani. Ospitata presso "La Casa dei Paleologi", edificio seicentesco, che fu abitazione e studio estivo dell'artista, la pinacoteca espone 110 tele in successione cronologica selezionate dalle 471 possedute. I quadri sono di soggetto soprattutto naturalistico: panorami locali, momenti di vita montana, ricordi di guerra e di viaggi. L'intera produzione dell'artista, secondo le sue disposizioni testamentarie, fu donata ai Comuni di Chiomonte e Racconigi.

Sede

c/o Palazzo Levis,

Via Vittorio Emanuele 75

Chiomonte

Ulteriori informazioni su:

http://www.provincia.torino.it/culturamateriale/musei/m_chi06.htm





SOLIDARIETÀ SOCIALE

Sei in: Home > Solidarietà sociale

Uno sguardo sul mondo della Solidarietà Sociale: qui si trovano informazioni su anziani, famiglia, minori, giovani, disabilità, immigrazione, volontariato, tossicodipendenza e pari opportunità.

VI SEGNALIAMO:

Sportello d'informazione sociale

- ❖ **Piano provinciale di intervento a favore dei giovani**
Approvazione graduatoria e assegnazione contributi anno 2006
- ❖ **Ben-essere. A tutti i costi**
Un concorso che premia le buone pratiche nei servizi sociali.
- ❖ **Premio Fiaba 2007**
Concorso nazionale per un ambiente più accessibile e senza barriere.
- ❖ **Fragili orizzonti**
Le nuove iniziative di sostegno al risparmio, al credito e al consumo.
- ❖ **Formazione operatori servizi sociali**
Bando rivolto a Enti gestori e Agenzie. Entro il 5 ottobre presentazione domande.
- ❖ **Bando Servizio Civile Volontario**
Bando per la selezione di 64 giovani dai 18 ai 28 anni di età. Scadenza 1° ottobre.

IN QUESTA SEZIONE

- Sportello d'informazione sociale
- Immigrazione
- Disabilità - handicap
- IPAB
- Formazione operatori sociali
- Programmazione sociale
- Sicurezza stradale
- Albo cooperative sociali
- Registro volontariato
- Servizio civile volontario
- Segretezza del parto
- Affidamento familiare
- Povertà e vulnerabilità sociale
- Modulistica
- Speciali

MEDIAGENCYPROVINCIA DI TORINO SPECIALI

Sei in: Home > MAP > Speciali > Solidarietà sociale > ANNO 2008: Affidamento familiare

AFFIDAMENTO FAMILIARE UN TAVOLO PERMANENTE DI COORDINAMENTO

- Presentazione
- Gli obiettivi
- Cos'è l'affidamento familiare
- La normativa
- Il percorso di lavoro

PRESENTAZIONE

Mille affidi nella città di Torino (di cui 447 diurni e 530 residenziali) e più di seicento nel territorio della provincia: l'affidamento familiare è sempre più un intervento indispensabile per la tutela degli interessi e dei diritti dei bambini e degli adolescenti che vivono in condizioni di disagio, e rappresenta per molte famiglie in difficoltà un sostegno irrinunciabile.

L'Assessorato alla solidarietà sociale della Provincia di Torino, da sempre molto attento a questa tematica, ha costituito un Tavolo provinciale permanente di coordinamento sull'affidamento familiare, costituito dai rappresentanti dei Consorzi e delle Comunità Montane della provincia di Torino e coordinato dall'Ufficio programmazione territoriale e minori, Servizi solidarietà sociale.



Affidamento familiare

Il tavolo permanente di coordinamento per la tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti.

- ❖ **Numero Verde Sportello d'Informazione Sociale**
800 666 060 è attivo dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 16 e
- ❖ **Fondo regionale disabili**
Contributi per l'integrazione e lavorativa.
- ❖ **Sportelli territoriali di informazione sociale**
Per conoscere i servizi forniti dagli Enti gestori.

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo <http://www.provincia.torino.it/solidarietasociale/affido> dove troverete maggiori informazioni.





L'Ufficio EURES del Centro per l'Impiego di Torino ospita
School and Vacation per il reclutamento di

30 ACCOMPAGNATORI PER GRUPPI DI STUDENTI IN SOGGIORNO STUDIO

(Regno Unito, Irlanda, Malta, Stati Uniti, Italia-Sardegna)

Attività prevalenti: supervisione ed assistenza di studenti con età compresa tra 11 e 17 anni in soggiorno studio all'estero dalla partenza al rientro, cooperazione e collaborazione con lo staff locale.

Requisiti:

- Cittadini dello S.E.E. con età minima 24 anni
- Laurea in Lingue
- Precedente esperienza di accompagnamento a giovani e/o studenti
- Fluente conoscenza dell'inglese requisito necessario per gli accompagnatori all'estero
- Capacità di lavorare in équipe ed a contatto con i ragazzi
- Spirito organizzativo e di mediazione, capacità di cooperazione e soluzione delle problematiche
- Serietà, autonomia, forte senso di responsabilità

Contratto: rapporto di collaborazione, prestazione d'opera occasionale. Disponibilità minima di due settimane da giugno a fine agosto 2008

Salario: da 220 Euro netti settimanali ad un massimo di 250 euro, secondo professionalità ed esperienza con sistemazione e pensione completa a carico dell'organizzazione per l'intero periodo

Destinazioni: con partenza dall'aeroporto di Malpensa-Linate (Milano): Regno Unito, Irlanda, Malta, Stati Uniti*
con partenza dall'aeroporto Galileo Galilei (Pisa) o Amerigo Vespucci (Firenze): Regno Unito, Malta con partenza in nave da Genova: Sardegna

* La destinazione per gli Stati Uniti è riservata agli accompagnatori con precedente esperienza di viaggio in questo Paese.

Spese di viaggio: assistenza alle spese di viaggio dall'aeroporto.

COLLOQUI DI SELEZIONE A TORINO IL 10 E 11 marzo 2008
(spostamenti a carico del candidato)

Se interessati ed in possesso dei requisiti, inviare Curriculum Vitae (Rif. ACCOMPAGNATORE)

ENTRO E NON OLTRE IL 5 MARZO 2008 a:
UFFICIO EURES - Centro per l'Impiego di Torino
E-mail: eures.torino@provincia.torino.it
oppure Fax +39 011 8614806

Ufficio EURES del Centro per l'Impiego di Moncalieri
Zetabi s.r.l. per il gruppo Alpitur ricerca

200 ASSISTENTI TURISTICI

anche prima esperienza ambosessi per strutture
turistiche in Italia e all'estero

Requisiti:

- Cittadini dello S.E.E.
- Titolo di studio: diploma di scuola media superiore
- Buona conoscenza di una o più lingue straniere (inglese, francese, tedesco)
- Indispensabile il possesso della patente di guida B
- Disponibilità minima tre mesi

Competenze richieste:

- Capacità di svolgere mansioni organizzative
- Entusiasmo
- Spigliatezza
- Elevate capacità comunicative e di relazioni interpersonali

Contratto:

Contratto a tempo determinato full time con 1 giorno di riposo settimanale

Retribuzione: Salario mensile netto compreso tra Euro 600,00 e 900,00 (a seconda dell'esperienza e del grado di qualificazione professionale maturato)

Gratuiti vitto, alloggio e volo aereo A/R per raggiungere le sedi di lavoro estere, assicurazione contro gli infortuni professionali, contribuzione previdenziale come previsto dal contratto collettivo nazionale.

**LA PRIMA SELEZIONE SI TERRÀ
A TORINO IL 28 FEBBRAIO 2008**

Si sottolinea che i cv ricevuti saranno tenuti in considerazione per la seconda selezione che si terrà entro maggio 2008.

Se interessati e in possesso di requisiti inviare
lettera di presentazione e CV con fotografia all'Ufficio Eures
del Centro per l'Impiego di Moncalieri.
Ufficio Eures- Centro per l'Impiego di MONCALIERI
Indirizzo: Corso Savona 10/d, MONCALIERI
Tel. +39 011 6480228/6480220 Fax. +39 011 6480260
Email: eures.moncalieri@provincia.torino.it

